

Un pensiero dalla predicazione

I nostri due racconti hanno in comune il problema sempre attuale e critico dell'essere umano alle prese col potere: nel primo racconto, in Egitto, Abramo si preoccupa di come sopravvivere di fronte alla probabile libidine del potente di turno che vuole godere di ogni donna avvenente; nel secondo, nel paese di Canaan, la crisi sorge a proposito di greggi e di pascoli. Nella prima vicenda si dimentica di Dio e si comporta in maniera vigliacca; nella seconda invece agisce in modo nobile perché, dopo che in Egitto Dio l'ha tirato fuori dai guai, ha imparato a non dubitare della sua promessa.

Noi credenti d'oggi ci troviamo, proprio come Abramo, a dover decidere sull'importanza della promessa di Dio nel concreto della nostra vita e ad agire di conseguenza. Ci troviamo cioè a dover scegliere fra la paura e l'aggressività (che della paura è sempre figlia) legate alla sensazione di scarsità, e la liberalità di chi affida se stesso ed ogni cosa alla promessa divina... a scegliere cioè in definitiva, fra un crudo realismo ed una fede coraggiosa.

Sempre però nella consolante certezza che poi alla fine non è la nostra scelta che decide le cose e non è nemmeno la nostra fede, che pure ha una grande importanza nel determinare i nostri comportamenti: l'Abramo che lascia a Lot la libertà di scelta ci appare ben più grande dell'Abramo furbastro dell'Egitto... È stata la fede di Dio, la sua fedeltà, che non viene meno neanche di fronte alla nostra meschinità, a liberare Abramo dalle grane dell'Egitto e a fargli dono della generosità nei confronti del nipote per la quale lo ammiriamo. E, come per lui, la fedeltà di Dio è decisiva anche per noi...

Insomma, se dobbiamo sempre sentire la responsabilità che ogni volta abbiamo verso gli altri (quando leggiamo quello che è successo ad Abramo in Egitto, non possiamo e non dobbiamo dimenticare che, a causa delle sue bugie, Abramo, chiamato ad essere una "fonte di benedizione per tutte le famiglie della terra", di fatto è stato invece una sorta di "fonte di maledizione", perché per liberarlo Dio ha dovuto colpire con "grandi piaghe" il faraone e la sua casa), però alla fine - lo ripeto ancora - quali che siano le nostre decisioni o indecisioni, è Dio che vigila sempre e comunque su ciascuno di noi... come abbiamo oggi letto nella Seconda lettera a Timoteo 2,13: "Se manchiamo di fede, Dio rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso". (Ruggero Marchetti)



Chiesa evangelica valdese
di San Germano Chisone

domenica 1° luglio 2018
sesta dopo Pentecoste

"È per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi, è il dono di Dio"
(Efesini 2, 8)

Past. Ruggero Marchetti



Genesi 12, 10 / 13, 18

Abramo disse a Lot: "Ti prego, non ci sia discordia fra me e te, né fra i miei pastori e i tuoi pastori, perché siamo fratelli! Tutto il paese non sta forse davanti a te? Ti prego, separati da me! Se tu vai a sinistra, io andrò a destra, se tu vai a destra, io andrò a sinistra".

ORDINE del CULTO

Organista: Elské van der Wal

1 - Accoglienza e lode

Preludio musicale

Saluto e Invocazione

INNO 226 Gloria a Dio Padre Creator, gloria...

Salmo 92, 1-5

Preghiera di lode

INNO 27 1. 2. 3. Fratelli, insieme d'un sol cuor

2 - Ascolto della Parola di Dio (a cura di Ileana Lanfranco)

Preghiera d'illuminazione

Lecture bibliche : **MARCO 10, 35 - 45**

2 TIMOTEO 2, 8 - 13

Interludio musicale

PREDICAZIONE su **GENESI 12, 10 - 13, 18**

INNO 26 1. 2. 3 A Dio rendete onore e gloria

3 - Comunione in Cristo

Celebrazione della Cena del Signore

Preghiera introduttiva e Confessione di peccato

INNO 178 Agnel di Dio che togli il peccato del mondo

Istituzione (*Marco 14, 22-25*)

Preghiera eucaristica

INNO 305 1. 2. 3 Quale amico in Cristo abbiamo

Invocazione dello Spirito / Frazione e elevazione

Invito / Comunione / Rendimento di grazie

ANNUNCI - RACCOLTA DELLE OFFERTE (Preghiera Concistoro)

Interludio musicale

Preghiere d'intercessione

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno.

Tuo è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli dei secoli. Amen.

INNO 264 1. 2. 3 A Dio soltanto appartien la mia vita

Benedizione e Invio (*Salmo 67, 1-2. 5-7*)

INNO 236 Amen, Signore, Amen!

Postludio musicale

AVVISI

**Giovedì 5 luglio, ore 20.45, nelle salette
PROVE della CORALE**

**Venerdì 6 luglio, ore 16.00, all'Asilo dei Vecchi
CULTO presieduto dalla P. L. Ileana Lanfranco**

**Sabato 7 e domenica 8 luglio
Visita con concerto della nostra Corale
alla Comunità riformata di Saint Veran (Francia)**

**Domenica 8 luglio, ore 10.00 nel Tempio
CULTO della settimana domenica dopo Pentecoste
Predicazione a cura del Past. Ruggero Marchetti**

Confessione di peccato

Michea 6 , 6-8

Preghiera di confessione

INNO 177

Signore, abbi di noi pietà

Annuncio del perdono

Michea 7, 18-19

INNO 194

Celebriamo il Signore, perché Egli è buono

Confessione di fede : *Credo niceno-costantinopolitano* (Innario, pag. 13)

Predicazione: Atti 8:26-40

Inno 272

Annunci

Colletta - Interludio

Preghiera d'intercessione

Padre Nostro

Inno 231

Benedizione: Romani 15:13

Amen cantato (Inno 236)